



Le **malattie cardiovascolari** rappresentano tuttora la principale causa di morte nel mondo. I dati provenienti dall'organizzazione mondiale della sanità (WHO-World Health Organization), che rappresenta l'unico valido osservatorio a livello mondiale dello stato di salute e malattia, indicano come le malattie cardiovascolari (Infarto, Ictus, Iperensione, ecc.) siano responsabili di un terzo delle cause di morte "globale" (inclusi eventi catastrofici, guerre e accidenti) nel mondo. Si stima che circa 17,1 milioni di persone sono morte per malattie cardiovascolari nel 2004, con il 30% di tutti i decessi a livello mondiale. Di queste morti 7,2 milioni erano dovute ad infarto del miocardio e 5,7 milioni a ictus. E una proiezione indica come nel 2010 la malattie cardiovascolari saranno la prima causa di morte anche nei paesi "emergenti" (Cina, India ecc.) Entro il 2030, quasi 23,6 milioni di persone moriranno di malattie cardiovascolari, principalmente per infarto del miocardio e ictus. L'incremento percentuale maggiore si verificherà in Asia (India e Cina).

La situazione Italiana è in linea con quella del resto del mondo. Infatti in Italia, nonostante la cosiddetta dieta mediterranea, i dati del WHO indicano come nel 2002 le malattie cardiovascolari (ischemia cardiaca, ischemia cerebrale, ipertensione) siano state il 32% della cause di morte (i tumori rappresentano l'11%). Nel nostro paese ogni anno circa 240.000 persone muoiono per malattie cardiovascolari. L'infarto rappresenta la prima causa di mortalità e l'Ictus la prima causa di disabilità permanente.

Esistono una serie di fattori, detti fattori di rischio cardiovascolare, che favoriscono lo sviluppo e le complicanze, aumentando, quindi, il rischio di sviluppare malattie cardiovascolari. Se presenti in un soggetto esente da manifestazioni cliniche della malattia, predicono la probabilità di ammalare in un certo periodo di tempo. Iperensione arteriosa, ipercolesterolemia, fumo di sigaretta, diabete, obesità e inattività fisica sono i principali fattori che influenzano il rischio di andare incontro a malattie cardiovascolari. Il rischio è continuo e aumenta con l'avanzare dell'età, pertanto non

esiste un livello in cui il rischio è nullo. La maggioranza dei soggetti a rischio non sono riconosciuti o non sono trattati. Riuscire a riconoscere i soggetti a rischio di eventi cardiovascolari vuol dire prevenire l'insorgenza di una malattia potenzialmente mortale (Infarto) o altamente invalidante (Ictus) per tutta la vita o trattarla in maniera precoce e quindi efficace, evitando la progressione verso uno stadio irreversibile e grave.

Che cos'è la prevenzione primaria delle malattie cardiovascolari?

Consiste nell'adottare uno stile di vita tale da impedire l'insorgenza dei fattori di rischio: attività fisica, dieta mediterranea, mantenere il peso ideale, controllare lo stress derivante dai fattori psico-sociali, ricercare e trattare i fattori di rischio prima che si manifesti qualsiasi forma di malattia cardio-vascolare: grassi nel sangue (colesterolo e trigliceridi), ipertensione arteriosa, diabete, cessare di fumare, attività fisica regolare.

Copyright © 2010 Associazione IO AMICO DEL MIO CUORE ONLUS | Tutti i diritti riservati. CF P.IVA: 05072171217

Realizzato con [Wsc Cms](#)



io amico del mio CUORE ONLUS

[Home](#) - cosa facciamo noi



Diffusione della formazione continua sul primo soccorso, rianimazione cardiopolmonare con il massaggio cardiaco esterno e addestramento continuo sull'uso del defibrillatore semiautomatico esterno anche per il personale non sanitario PAD (public access defibrillation).

Elaborazione di progetti con protocolli d'intesa, con istituti scolastici di ogni ordine e grado, aziende pubbliche private enti pubblici e privati e cittadini comuni per la realizzazione di programmi e progetti per la diffusione della prevenzione delle malattie cardiovascolari, con un team di esperti istruttori a disposizione di tutti.

Diffusione della cultura sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari, responsabili del 40% dei decessi e anche per l'Italia statisticamente resta la prima causa di morte.

Il nostro obiettivo, che è quello di poter ridurre quanto più possibile la mortalità per arresto cardiaco al di fuori dell'ambiente ospedaliero e di elevare quanto più possibile la qualità della preparazione professionale del soccorritore e rendere il nostro "progetto salvavita" un modello di assoluto prestigio per la salvaguardia della vita umana, in caso di emergenza sanitaria.



Cosa bisogna fare in emergenza per mantenere in vita una persona in attesa dei soccorsi (118).

Copyright © 2010 Associazione IO AMICO DEL MIO CUORE ONLUS | Tutti i diritti riservati. CF P.IVA: 05072171217
Realizzato con [Wsc Cms](#)



[Home](#) - [BLSD IRC](#) - [PBLSD](#) - [PTC](#)

- **BLS Da** IRC (Rivolto al personale non sanitario)
- **BLS Db** IRC (Rivolto alle professioni sanitarie)
- **PTC IRC** (Rivolto al personale sanitario e non)
- **PBLS IRC** (Rivolto al personale sanitario e non)

IO AMICO DEL MIO CUORE ONLUS
Sant'Antonio Abate (NA) Piazza Don Mose' Mascolo - Via Lettere n 22

Segreteria organizzativa:

Tel. 081-19248299 368-604797 349-1691400 338-7412361

ioamicodelmiocuore@gmail.com

Copyright © 2010 Associazione IO AMICO DEL MIO CUORE ONLUS | Tutti i diritti riservati. CF P.IVA: 05072171217

Realizzato con [Wsc Cms](#)



[Home](#) - progetto salvavita

Il Nostro progetto Salvavita

Elaborazione di progetti e protocolli d'intesa, con

- Istituti Scolastici di ogni ordine e grado
- Aziende Pubbliche e Private
- Enti pubblici e privati
- Forze dell'ordine, Forze Armate
- Cittadini comuni

Metodo Formativo

- Il nostro metodo formativo di apprendimento veloce è stato condiviso a livello nazionale con corsi dinamici e coinvolgenti in moduli diversi adatti a tutte le esigenze formative con esercitazioni pratiche per ottimizzare l'apprendimento con verifica periodica gratuita.
- Diffusione della cultura sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari e i danni derivanti dall'uso del fumo, alcool e droga in età scolare con tavole rotonde e incontri informativi ed eventi pubblici.
- Controlli Cardiologici periodici gratuiti.

Alcuni Progetti Realizzati

- Comune di Santa Maria La Carita' (*COMUNE CARDIOPROTETTO*)
- Forze Armate EI

Copyright © 2010 Associazione IO AMICO DEL MIO CUORE ONLUS | Tutti i diritti riservati. CF P.IVA: 05072171217

Realizzato con [Wsc Cms](#)



[Home - cosa facciamo noi](#) - Defibrillazione

Ogni anno in Italia le vittime dell'arresto cardiaco sono 57.000, una ogni nove minuti, e costituiscono il 10% della totalità dei decessi.

L'arresto cardiaco può colpire chiunque, quasi sempre senza preavviso. Se il ritmo cardiaco non viene ristabilito velocemente, la morte sopraggiunge in pochi minuti e danni cerebrali irreversibili possono manifestarsi dopo appena 5 – 6 minuti. Vitale è intervenire immediatamente utilizzando un defibrillatore, che consente al cuore di riprendere un ritmo cardiaco regolare.

Grazie alla Legge n°120 del 3 Aprile 2001, oggi chiunque può intervenire tempestivamente, in attesa dell'arrivo dei soccorsi: è sufficiente conoscere poche semplici manovre e avere a disposizione un defibrillatore semiautomatico esterno (AED o DAE). Il DAE infatti è un apparecchio affidabile e semplice da usare, che è in grado di ripristinare il ritmo cardiaco in sicurezza.

Copyright © 2010 Associazione IO AMICO DEL MIO CUORE ONLUS | Tutti i diritti riservati. CF P.IVA: 05072171217

Realizzato con [Wsc Cms](#)